L'alternativa socialista ecologista.

La Comunità socialista cremasca, dopo aver sollecitato, vanamente, nelle settimane scorse tutti i soggetti politici del centro – sinistra a confrontarsi sul futuro dello schieramento, ritorna sull'argomento preoccupata dai tanti abbandoni che si stanno registrando ovunque.

Nei palazzi romani, chi ha guidato le componenti della sinistra alla sconfitta, si preoccupa solo dei rispettivi assetti futuri, ed in vista delle prossime elezioni europee, della opportunità o meno di aderire ai contenitori con dentro tutti "da Macron a Tsipras".

Nessuno più utilmente, con un gesto di umiltà, pensa a farsi da parte lasciando ad un nuovo gruppo dirigente, la responsabilità di contrastare più credibilmente gli inganni del crescente populismo.

A fronte di tale situazione insistiamo a ritenere che sarebbe opportuno, localmente**, promuovere delle auto convocazioni dei militanti di base,** affinchè si apra una franca e proficua discussione politica le componenti oggi in campo.

All'incedere di un capitalismo sempre più oppressivo, necessita unire le forze per costruire una alternativa socialista ed ecologista, avente una prospettiva nazionale ed internazionale basata su una maggiore giustizia sociale.

Per la Comunità socialista Cremasca.

Virginio Venturelli